



RUFUS - IL DRAGHETTO MARINO CHE NON SAPEVA NUOTARE

SCHEDA PRE-VISIONE

Scheda tecnica e artistica



Titolo originale: *Ruffen: Sjøormen som ikke kunne svømme*

Anno: 2026

Nazione: Norvegia, Belgio, Germania

Genere: Animazione, avventura, family

Produzione: Anima Point, Anima Vitae, Atmosphere Media, Maipo Film, NeXtFrames Media

Distribuzione italiana: Plaion Pictures

Durata: 80 minuti

Regia: Endre Skandfer

Sceneggiatura: Johan Bogaeus, Karsten Fullu, Lotte Scheutz

Montaggio: Anders Bergland e Laura P. Jaramillo

Musiche: Peder Kjellsby

Doppiatori italiani: Carlo Valli, Dario Oppido, Daniela Abruzzese, Emanuela Ionica, Giovanna Martinuzzi

Sinossi

Nel cuore dell'oceano, su un'isola segreta, vive una simpatica comunità di draghi marini. Tra loro c'è Rufus, un piccolo draghetto diverso dagli altri, con tanto cuore, ma nessun talento per il nuoto. Quando però lo zio Ludvig, che nasconde l'isola agli umani con il suo fumo magico, perde i poteri, sarà proprio Rufus a partire per un viaggio straordinario fino in Scozia, alla ricerca della prozia Nessie e della mitica sciarpa magica. Lontano da casa e inseguito dall'avidità direttrice di uno zoo, Rufus dovrà trovare il coraggio di nuotare per salvare la sua isola.

Guarda il trailer qui: <https://youtu.be/EJtegLGoj-I>

Il regista Endre Skandfer

Endre Skandfer, nato nel 1976, è un animatore e illustratore norvegese. Lavora nel mondo dell'animazione da più di quindici anni e ha realizzato cortometraggi, pubblicità, video musicali e programmi per bambini, tra cui la serie *Ku-toppen*.

Contesto storico e sociale

Rufus è un piccolo draghetto marino che vive in fondo al mare insieme alla sua famiglia. A differenza degli altri draghetti, però, Rufus non sa nuotare e per questo si sente diverso e in difficoltà. La sua storia permette di parlare di tutte quelle situazioni in cui una persona può avere una difficoltà che gli altri non hanno e può sentirsi esclusa o non all'altezza. Il film mostra quanto sia importante non fermarsi alle differenze e quanto l'aiuto degli altri possa essere fondamentale per superare le proprie paure. Il film parla anche di rispetto per la natura e per gli animali. Le creature marine vengono minacciate da persone che vogliono sfruttarle e guadagnare senza preoccuparsi della loro sofferenza. Questa storia ci insegna che gli animali non sono oggetti e che dobbiamo prenderci cura del mare e di tutte le creature che lo abitano.

Glossario

Diversità: essere diversi significa avere caratteristiche, capacità, interessi o modi di fare che non sono uguali a quelli degli altri. Essere diversi non significa essere migliori o peggiori: ogni persona è unica e può avere dei punti di forza e delle difficoltà. A volte possiamo sentirci strani o fuori posto perché non riusciamo a fare qualcosa che per gli altri sembra facile. In questi momenti è importante ricordare che ognuno ha i propri tempi e il proprio modo di imparare. Rispettare le differenze significa aiutare gli altri senza prenderli in giro e permettere a ciascuno di essere sé stesso.



RUFUS - IL DRAGHETTO MARINO CHE NON SAPEVA NUOTARE

SCHEDA POST-VISIONE

Impariamo a parlare di cinema

Il viaggio dell'eroe: in molte storie il protagonista parte per un'avventura e deve affrontare alcune difficoltà. All'inizio può avere paura o non sentirsi capace, ma, andando avanti, incontra persone che lo aiutano, supera degli ostacoli e scopre qualcosa di nuovo su di sé. L'eroe, in questo caso un giovane e inesperto draghetto marino, è chiamato a uscire dal guscio familiare, superare le sue paure (su tutte quella di nuotare) e salvare la sua comunità. Questo percorso si chiama "viaggio dell'eroe" ed è presente in tantissimi film. Ti viene in mente un altro film in cui il protagonista affronta un viaggio simile?

Parliamo di contenuti

Rufus è diverso dagli altri draghetti marini perché non sa nuotare. Per questo può avere paura e pensare di non essere capace. Secondo te, cosa ci insegna la sua storia? Ti è mai capitato di non saper fare qualcosa che gli altri invece riuscivano a fare? Come ti sei sentito e cosa ti ha aiutato a superare la difficoltà?

Parliamo di regia

Il regista ha scelto di raccontare la storia di Rufus attraverso un mondo sottomarino fantastico, pieno di colori, creature marine e ambienti immaginari. Quali elementi del mondo di Rufus ti sono piaciuti di più? C'è un personaggio, un luogo o un momento del film che ti ha colpito particolarmente?

Parliamo di sceneggiatura

All'inizio Rufus pensa che non saper nuotare sia un problema che lo rende diverso dagli altri. Nel corso della storia, però, impara a conoscere meglio sé stesso e a trovare il coraggio di affrontare le proprie paure. Quali sono i momenti in cui Rufus cambia? Chi lo aiuta durante il suo percorso? Secondo te, avrebbe potuto farcela da solo oppure l'aiuto degli altri è stato importante?

Parliamo di storia del cinema

Il mare ha sempre avuto un ruolo importante nella storia del cinema, diventando scenario di avventure e incontri fantastici. Fin dalle origini, il cinema ha cercato di portare gli spettatori alla scoperta delle profondità marine, immaginando creature e ambienti nascosti sotto la superficie. Tra i titoli più significativi si ricordano *20.000 leghe sotto i mari* (Richard Fleischer, 1954), in cui un professore, il suo assistente e un fiociniere partono a caccia di un misterioso mostro marino; *La sirenetta* (Ron Clements e John Musker, 1989), che racconta il desiderio di Ariel di conoscere il mondo umano *Alla ricerca di Nemo* (Andrew Stanton, 2003), il viaggio attraverso l'oceano di un papà pesce alla ricerca del suo piccolo figlio che è stato catturato dagli uomini.

Notizie e curiosità

Il film propone una versione originale del leggendario mostro di Loch Ness, che qui diventa la zia Nessie, un simpatico membro della famiglia di Rufus. Il mostro di Loch Ness è una creatura leggendaria che, secondo un'antica storia, vivrebbe nelle acque profonde del lago di Loch Ness, in Scozia. Viene spesso immaginato come un grande animale simile a un dinosauro, con un lungo collo che spunta dall'acqua. Nel corso degli anni, molte persone hanno raccontato di averlo visto e sono state scattate anche alcune fotografie (in verità molto sfocate), ma non è mai stata trovata una prova scientifica della sua esistenza.

Largo alla creatività

Prendi carta e penna e inventa una nuova avventura per Rufus. Immagina che, dopo la fine del film, debba affrontare una nuova sfida: dove potrebbe andare? Chi potrebbe incontrare? Quale difficoltà dovrebbe superare? E soprattutto, come riuscirebbe ad affrontarla? Puoi anche disegnare la nuova avventura e inventare un titolo per la tua storia!

Al di là del film

Ti è piaciuto *Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare*? Prova anche...

Luca (2021) di Enrico Casarosa, una storia di amicizia e crescita ambientata tra il mondo sottomarino e la riviera italiana, dove la curiosità e il desiderio di esplorare spingono il protagonista a superare i confini del mondo che conosce.

Ponyo sulla scogliera (2008) di Hayao Miyazaki, un film d'animazione ambientato tra il mare e la terraferma, dove una piccola creatura marina scopre il mondo degli esseri umani e vive una grande avventura.

